
Ucraina: Cooperazione italiana e Vis, aiuti per la ricostruzione degli alloggi distrutti e attività per bambini in vista dell'inverno

Un aiuto alla popolazione ucraina, in vista dell'arrivo dell'inverno, cercando di sostenere la ricostruzione degli alloggi distrutti, ma anche attraverso la distribuzione di kit per le piccole e medie riparazioni di emergenza delle case, in particolare nella provincia di Ivankiv, dove 2.360 abitazioni hanno subito danni. Al via un programma che punta a preparare la popolazione all'arrivo della stagione invernale e a supportare i bambini che non hanno visto la riapertura delle scuole in Ucraina. Il progetto, della durata di sei mesi, è finanziato dall'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (Aics) e realizzato dalla ong Vis in tre zone del Paese: Leopoli, Žytomyr e Ivankiv (quest'ultima parte della regione di Kiev). Aree che ospitano la gran parte degli oltre 6,28 milioni di sfollati interni. A queste persone saranno donate anche coperte, vestiti invernali, stufe e combustibili. Per le bambine e i bambini sono state pensate attività ricreative e psicosociali, anche con interventi mirati ad impiegare il tempo libero nei casi in cui i ragazzi non possono tornare in classe sia perché le scuole sono state distrutte o danneggiate sia perché non sono state riaperte quelle non dotate di rifugi antiaerei idonei. Un recente rapporto Ocha ha evidenziato l'urgenza di preparare la popolazione in vista dell'arrivo del rigido inverno ucraino, visto che moltissimi edifici hanno subito danni, tra cui oltre 2.000 strutture scolastiche, di cui 285 sono state completamente distrutte. Il progetto punta a rispondere a queste necessità e cercherà di supportare la popolazione vulnerabile fino alla fine del 2022 attraverso un intervento multisettoriale. Un'unità mobile si sposterà in 12 villaggi per fornire supporto psicosociale; saranno distribuiti 1.000 pasti caldi al giorno nella provincia di Leopoli e Zhytomyr, anche grazie alla sinergia con il Dipartimento di Protezione Civile, che ha fornito 4 cucine da campo. Questo progetto si inserisce nel più ampio programma realizzato dal coordinamento degli enti salesiani attivi nella solidarietà internazionale (Fondazione Don Bosco nel Mondo, Fondazione Opera Don Bosco onlus, Fondazione Opera Don Bosco nel mondo, Missioni Don Bosco e VIS), che fin dall'inizio del conflitto hanno unito le loro forze per rispondere più efficacemente all'emergenza Ucraina.

Filippo Passantino